



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 DI MODENA

Via Valli, 40 - 41125 Modena – Tel. 059356140

PEO: moic84400a@istruzione.it – PEC: moic84400a@pec.istruzione.it

Sito web: www.ic6modena.edu.it

C.F.: 94186040369 - Cod. Meccanografico: MOIC84400A

PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER ALUNNI NON ITALOFONI

L'Istituto comprensivo 6 di Modena ha predisposto un Protocollo di Intervento che si compone di: Linee di intervento per l'accoglienza degli alunni neo arrivati (NAI) e per l'integrazione degli alunni non italofofoni, in coerenza con le indicazioni nazionali di cui alla C.M. n. 4233 del 19/02/2014, e il D.LGS 13/04/2017 n.62 e il D.M. 741 del 03/10/2017, al fine di garantire pari opportunità di accesso all'istruzione, inclusione e successo scolastico degli alunni stranieri neo arrivati in Italia.

Il Protocollo di accoglienza si propone di definire azioni condivise riguardanti l'accoglienza degli alunni sia nella fase di adattamento al nuovo contesto che nel percorso formativo. I tempi di attuazione sono stabiliti da ogni Consiglio di Classe/Team docente.

Il presente documento definisce le prassi da seguire di carattere:

1. amministrativo (iscrizione);
2. comunicativo-relazionale (primi contatti con la famiglia e con l'alunno);
3. educativo - didattico (assegnazione della classe, prima accoglienza, insegnamento dell'italiano, predisposizione dei documenti personalizzati);
4. sociale (rapporti e collaborazioni con il territorio).

SOGGETTI COINVOLTI NELL'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO

- Il Dirigente Scolastico;
- Il Collegio dei Docenti;
- Gli uffici di segreteria;
- Le famiglie;
- Il territorio: amministrazioni locali, associazioni;

STUDENTI DESTINATARI

Nel presente documento si definiscono alunni Neo Arrivati in Italia (NAI) gli alunni non italofofoni inseriti nel nostro sistema scolastico da meno di due anni.

FASE 1

ESPLETAMENTO PRATICHE DI ISCRIZIONE

LA SEGRETERIA DIDATTICA

Avrà cura di:

- Verificare la documentazione anagrafica e il percorso scolastico dell'alunno.

- Comunicare al Dirigente Scolastico la richiesta di iscrizione.
- Formalizzare l'iscrizione, a seguito dell'accoglimento della richiesta della famiglia.

LA COMMISSIONE INTERCULTURA (istituita a settembre dal dirigente scolastico):

- Incontra la famiglia e somministra il questionario (ALL.1), con il supporto del mediatore linguistico, se necessario.
- Somministra le prove di ingresso allo studente.
- Raccoglie informazioni relative al sistema scolastico del paese di origine.
- Raccoglie informazioni sull'alunno, utili a facilitare l'inserimento nella nuova realtà scolastica.
- Sottopone i risultati delle prove al Dirigente per l'individuazione della classe di assegnazione.
- Fornisce informazioni in merito alla strutturazione e le caratteristiche dell'offerta formativa della scuola.
- Coordina eventuali interventi di personale esterno (es. alunni in Pcto, tirocinanti)

Sulla base di quanto emerso nel corso del colloquio viene compilata la scheda conoscitiva dell'alunno da presentare ai docenti di classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- è garante dell'effettivo esercizio del *diritto – dovere all'istruzione e alla formazione* (Dlgs 76/05) e dell'*applicazione della normativa vigente* (Dlgs 286/98, art. 43, comma 2, c);
- predispone un incontro a settembre per le figure deputate alla prima alfabetizzazione in cui vengono illustrate le misure e i materiali da adottare nella pratica didattica;
- assegna lo studente neo arrivato alla classe sulla base di:
 1. risultati delle prove somministrate;
 2. ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno;
 3. percorso di studi effettivamente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
 4. valutazione della composizione delle classi dell'istituto;
 5. risorse disponibili;
 6. età anagrafica.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- approva il Protocollo di Accoglienza.
- modifica/integra e approva il regolamento di valutazione.

IL TEAM DI CLASSE/CONSIGLIO DI CLASSE

- effettua il colloquio di accoglienza con la famiglia
- pianifica le attività di accoglienza
- richiede l'intervento del mediatore

FASE 2

IL TEAM DI CLASSE/IL CONSIGLIO DI CLASSE

- dopo l'accoglienza, accerta le competenze del neo arrivato, verificando anche il livello di conoscenza e di comprensione della Lingua Italiana, per predisporre il necessario adattamento dei programmi;

- elabora e delibera il PDP modificabile durante il percorso scolastico secondo necessità (Allegato);
- favorisce la partecipazione ai corsi di alfabetizzazione.

FASE 3

PRIMA ALFABETIZZAZIONE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Nella predisposizione del percorso individualizzato (P.D.P.) potrà prevedere una transitoria esclusione dal curriculum di alcune discipline che verranno sostituite da attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico.

LA COMMISSIONE INTERCULTURA

Raccoglie il materiale utile alla prima acquisizione della lingua italiana. In seguito predisporrà un fascicolo personale dell'alunno nel quale saranno raccolti i materiali L2 oggetto di lavoro, studio e, poi, valutazione.

FASE 4

VALUTAZIONE

La valutazione deve essere coerente con il Regolamento per la valutazione degli alunni e il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal C.d.C.

La C.M n.8 del 6 marzo 2013, che fornisce indicazioni operative per l'applicazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", recita: "... per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare **percorsi individualizzati e personalizzati**, oltre che adottare **strumenti compensativi e misure dispensative**".

E' pertanto possibile un adattamento dei programmi per i singoli alunni sulla base dei criteri seguenti:

- Personalizzati (situazione di partenza distante dal resto della classe);
- Essenziali: i contenuti della programmazione vengono adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile;
- Gli stessi programmati per la classe, secondo modalità che permettano almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento al Regolamento di valutazione degli alunni dell'IC6 consultabile al link: <https://www.ic6modena.edu.it/regolamento-la-valutazione-degli-alunni/>

1. ALUNNI NON ITALOFONI DI RECENTE O RECENTISSIMA IMMIGRAZIONE

In sede di valutazione, per gli alunni che entrano all'inizio o nel corso dell'anno scolastico e hanno competenze linguistiche in italiano limitatissime o nulle, i Consigli di classe prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- la motivazione ad apprendere
- la regolarità della frequenza
- l'interesse
- la partecipazione alle diverse attività scolastiche
- l'impegno

- la serietà del comportamento
- il percorso scolastico pregresso
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano come L2
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione diventa parte integrante della valutazione curricolare.

2. ALUNNI NON ITALOFONI CON DIFFICOLTÀ NELL'USO DELLA LINGUA PER LO STUDIO*

Per gli alunni non italofofoni che necessitano di supporto in quanto presentano ancora difficoltà nell'uso della lingua italiana e conseguente svantaggio linguistico e culturale, i Consigli di classe prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

- la motivazione ad apprendere
- la regolarità della frequenza
- l'interesse
- la partecipazione alle diverse attività scolastiche
- l'impegno
- la serietà del comportamento
- il percorso scolastico pregresso
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'Italiano come L2
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione diventa parte integrante della valutazione curricolare.

* Utilizzo della lingua come strumento di apprendimento disciplinare.

Rispetto agli apprendimenti disciplinari:

- Considerando la situazione di eventuale svantaggio linguistico e culturale, il Consiglio di classe valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dall'allievo in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti essenziali previsti.
- Per ciascuna disciplina si valutano i contenuti di base selezionati, individuati al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione, possibili rispetto alla situazione di partenza.
- La valutazione sarà collegata agli obiettivi e alle scelte metodologiche adottate nel Piano di Studi personalizzato e alle programmazioni disciplinari.

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di potenziamento linguistico o di aiuto allo studio concorre alla valutazione delle varie discipline. La valutazione sarà accompagnata da specifica motivazione riportata a verbale. La descrizione della situazione di partenza, gli obiettivi minimi da perseguire, le scelte metodologiche del Consiglio di classe, l'applicazione dei criteri di valutazione costituiscono parte integrante del Piano Personalizzato che il Consiglio di classe ha elaborato, integrato dalle programmazioni individualizzate disciplinari.

La normativa relativa all'esame prevede l'utilizzo degli strumenti compensativi indicati nel PDP e utilizzati nel corso dell'anno scolastico.

Si ricorda che per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana), la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

Si precisa che:

Nel documento di valutazione si espliciteranno enunciati di questo tipo:

- “La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana”;
- “La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana”;
- “La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento della lingua italiana dello studio”.

Valutazione di fine anno

La valutazione espressa è riferita a quanto contenuto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) e l'ammissione alla classe successiva avviene qualora l'alunno abbia conseguito gli obiettivi in esso previsti.

ESAME DI STATO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'alunno NAI dovrà sostenere le Prove nazionali Invalsi.

Se ammesso all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sosterrà le prove comuni, utilizzando gli strumenti compensativi previsti dal PDP, compreso l'affiancamento del mediatore culturale, su richiesta del consiglio di classe.

Il DM 741/2017, applicativo del D.Lgs 62/2017, ammette la possibilità di non prevedere nella prova scritta l'accertamento della seconda lingua comunitaria. Infatti l'articolo 9 comma 4 recita testualmente: “per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua Inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera”. Quindi, nel rispetto delle scelte autonome dell'istituzione scolastica, l'utilizzo delle due ore della seconda lingua comunitaria per l'apprendimento della lingua italiana appare pienamente legittimo e non può influire sulla validità dell'esame di Stato. Di tale scelta si darà conto nella relazione finale del consiglio di classe; anche la certificazione delle competenze, di cui al D.LGS 742/2017, terrà conto di tale adattamento.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16/06/2025
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2025



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 DI MODENA

Via Valli, 40 - 41125 Modena – Tel. 059356140

PEO: moic84400a@istruzione.it – PEC: moic84400a@pec.istruzione.it

Sito web: www.ic6modena.edu.it

C.F.: 94186040369 - Cod. Meccanografico: MOIC84400A

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI NON ITALOFONI

DATI GENERALI RELATIVI ALL'ALUNNO

Nome e Cognome	
Data e Luogo di nascita	nato a il/...../.....
Nazionalità	
Lingua madre	
Anno di ingresso in Italia	
Plesso	Classe..... sez.
Docente coordinatore / Team dei docenti	
Anno scolastico	
Scolarità pregressa regolare	☐ sì ☐ no Eventuali informazioni da segnalare: _____
Scuole e classi frequentate in Italia	

1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE: indicare con x

- ☐ **A.** alunno NAI (si intendono gli alunni non italofofoni inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- ☐ **B.** alunno non italofono giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)

- Eventuali altre informazioni utili:

.....

.....

.....

FASE OSSERVATIVA

2.1 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALLIEVO

	Sì	No	In parte	Eventuali osservazioni
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione ad apprendere				
Interesse e impegno				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale				
Organizzazione nel lavoro scolastico				
Esecuzione del lavoro Domestico				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				

2.2 OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella ...

Memorizzazione	SI	NO	IN PARTE
Rielaborazione	SI	NO	IN PARTE
Attenzione	SI	NO	IN PARTE
Logica	SI	NO	IN PARTE
Acquisizione di automatismi	SI	NO	IN PARTE

2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO: indicare con x

COMPETENZA (Secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue)	Pre A1	A1	A 2	B1
COMPRESIONE ORALE				
PRODUZIONE ORALE				
INTERAZIONE ORALE				
PRODUZIONE SCRITTA				
COMPRESIONE SCRITTA				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

In coerenza con il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue:

COMPRESIONE	
ASCOLTO	
Pre A1 (Livello pre-basico)	Non ha nessuna conoscenza della lingua e non è in grado di comunicare con gli altri se non con l'aiuto o l'affiancamento di un mediatore culturale
A1	Riesce a riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite a sé stesso, alla famiglia e all'ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.
A2	Riesce a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesce a cogliere l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.
B1	Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.
LETTURA	
Pre A1 (Livello pre-basico)	Non ha nessuna conoscenza della lingua e non è in grado di comunicare con gli altri se non con l'aiuto o l'affiancamento di un mediatore culturale
A1	Riesce a capire i nomi e le parole familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.
A2	Riesce a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari.

	Riesce a capire lettere personali semplici e brevi.
B1	Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.
PARLATO: INTERAZIONE ORALE	
Pre A1 (Livello pre-basico)	Parlanti di lingue non europee che non hanno mai studiato l'italiano. Non ha nessuna conoscenza della lingua e non è in grado di comunicare con gli altri se non con l'aiuto o l'affiancamento di un mediatore culturale
A1	Riesce a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente e lo aiuta a formulare ciò che cerca di dire. Riesce a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.
A2	Riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesce a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisce abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.
B1	Riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesce a partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità)
PARLATO: PRODUZIONE ORALE	
Pre A1 (Livello pre-basico)	Non ha nessuna conoscenza della lingua e non è in grado di comunicare con gli altri se non con l'aiuto o l'affiancamento di un mediatore culturale.
A1	Riesce a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abita e le persone che conosce.
A2	Riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la famiglia ed altre persone, le condizioni di vita, la vita scolastica.
B1	Riesce a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i sogni, le speranze e le ambizioni. Riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le sue impressioni.
SCRITTO: PRODUZIONE SCRITTA	
Pre A1 (Livello pre-basico)	Non ha nessuna conoscenza della lingua e non è in grado di comunicare con gli altri se non con l'aiuto o l'affiancamento di un mediatore culturale.
A1	Riesce a scrivere una breve e semplice cartolina, per es. per mandare i saluti dalle vacanze. Riesce a compilare moduli con dati personali scrivendo per es. il nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.
A2	Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesce a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno.
B1	Riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse. Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA

Facendo riferimento a:

- ☐ test di ingresso
- ☐ incontri con il mediatore culturale
- ☐ osservazioni sistematiche
- ☐ prime verifiche
- ☐ colloquio con la famiglia

risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunno /a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:

- ☐ Linguistico- espressivo ☐ Logico-matematico ☐ Artistico-espressivo ☐ Musicale
- ☐ Motorio ☐ Tecnologico e Scientifico ☐ Storico-geografico

L'alunno /a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari:

- ☐ Linguistico- espressivo ☐ Logico-matematico ☐ Artistico-espressivo ☐ Musicale
- ☐ Motorio ☐ Tecnologico e Scientifico ☐ Storico-geografico

Dovuta a

- ☐ lacune pregresse
- ☐ scarsa scolarizzazione
- ☐ scarsa conoscenza della lingua italiana
- ☐ difficoltà nella "lingua dello studio"
- ☐ totale mancanza di conoscenza della disciplina
- ☐ altro

3. DISCIPLINE/AMBITI DISCIPLINARI PER I QUALI SI ELABORA IL PDP

indicare con x

- | | | | | | |
|---|---|------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|
| ☐ ITALIANO | ☐ STORIA | ☐ GEOGRAFIA | ☐ MATEMATICA | ☐ SCIENZE | ☐ TECNOLOGIA |
| ☐ LINGUA STRANIERA 1 | ☐ LINGUA STRANIERA 2 | ☐ MUSICA | ☐ ARTE | | |

4 . INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTO (cancellare eventuali interventi non previsti)

- ☐ Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo
- ☐ Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- ☐ Intervento mediatore linguistico
- ☐ Doposcuola didattico
- ☐ Attività pomeridiane scolastiche
- ☐ Altro (indicare) _____

5. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI)

Tenuto conto di quanto indicato nella **sezione valutazione** del protocollo di accoglienza è possibile un adattamento dei programmi sulla base dei criteri seguenti:

- **Personalizzati** (situazione di partenza distante dal resto della classe)
indicare quali discipline.....
- **Essenziali:** i contenuti della programmazione vengono adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile;
indicare quali discipline.....
- **Gli stessi programmati per la classe** (secondo modalità che permettano almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi).
indicare quali discipline.....

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE INCLUSIVE

Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità
Privilegiare la gratificazione e l'incoraggiamento
Organizzare attività in coppia o in piccolo gruppo
Prevedere momenti di affiancamento, per un immediato intervento di supporto (anche con ragazzi tutor)
Utilizzare un carattere di stampa che faciliti la comprensione dello studente
Eventuali altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)

INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

Tabella misure dispensative, strumenti compensativi, strategie didattiche per la cui compilazione vedi quadro riassuntivo

[illegible]

**QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE CON
PARAMETRI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE, STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE.**

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro:

	MISURE DISPENSATIVE 1 (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D3.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D4.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D5.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D6.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D7.	Riduzione delle consegne
D8.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare
D9.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D10.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D11.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D12.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D13.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D14.	Personalizzazione delle verifiche: riduzione e adattamento
D15.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D16.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D17.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D18.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D21.	Altro:

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento alla sezione VALUTAZIONE del **Protocollo di accoglienza**

PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

☐ è seguito da un Tutor nelle discipline: _____

con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale

☐ frequenta un doposcuola

con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale

☐ è seguito da un mediatore culturale

con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale

☐ è seguito da familiari

☐ ricorre all'aiuto di compagni

☐ utilizza strumenti compensativi

☐ Altro

.....

.....

Strumenti utilizzati nel lavoro a casa

☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico...)

☐ tecnologia di sintesi vocale

☐ appunti scritti al pc

☐ registrazioni digitali

☐ materiali multimediali (video, simulazioni...)

☐ testi semplificati e/o ridotti

☐ fotocopie

☐ schemi e mappe

☐ Altro

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

_____, lì _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO